

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 18 settembre	7.30	++Valent Gabriella e fam. Truant
Martedì 19 settembre	7.30	++Rigo Sergio, Volpatti Bruno e Sovran Rina Per Ringraziamento
Mercoledì 20 settembre	7.30	Cocolo Nadia
Giovedì 21 settembre S.Matteo Apostolo E Evangelista	7.30	++Truant Anita, Antonio e don Giuseppe
Venerdì 22 settembre	7.30	++def.ti di Lena Luciano
Sabato 23 settembre S.Pio da Pietrelcina	20.00	++Lenardon Luigi, Albina, Lida e Lucia ++ def.ti Fam. Gerolin +Truant Giuseppe ++def.ti di Cancian Bruna +Facchina Luisa
Domenica 24 settembre XXV del tempo ordinario	7.30 10.00	+Sovran Ferruccio ++De Monte Angelo e Dimpra +Tolusso Emidio Ringraziamento per anniversario di Matrimonio (Anna e Mauro) Battesimo di Eva D'Andrea

In agenda

La parrocchia sta organizzando per mercoledì' 27 settembre ore 20.15 un incontro informativo dal tema " **La vitalità degli alberi ornamentali. Gestione e cura degli alberi maturi**". Giorgio Valvason, il tecnico del verde che ha effettuato la potatura dei cedri che ornano il sagrato della chiesa, ci parlerà di come curare e recuperare gli alberi suggerendo semplici regole per trattarli bene. L'incontro si terrà sul sagrato della chiesa (in caso di pioggia in oratorio).

Il Mantello di San Martino



Mantello 304
Domenica 17 sett. 2023
XXIV Tempo Ordinario
Anno A, IV Sett. Salterio

Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Mt 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Bellissimo questo stupore per l'illogico perdono: fino a settanta volte sette. Dio che rompe i nostri bilancini, che rimette i debiti sempre, che libera non come uno smemorato che dimentica il male, ma con la casta follia della croce che si prende gioco della logica e degli equilibri umani e anche delle mie morti quotidiane. Lui è l'Innamorato che vede primavera dentro i miei inverni.

(continua in p 2)

Nitida viene l'alternativa evangelica: non dovevi anche tu aver pietà? Siamo posti davanti alla regola morale assoluta: anche tu come me, io come Dio... non orgoglio, ma massima responsabilità.

Perché perdonare? Semplice: perché così fa Dio.

Il perdono è scandaloso perché chiede la conversione non a chi ha commesso il male, ma a chi l'ha subito. Quando, di fronte a un'offesa, penso di riscuotere il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Anziché liberare dal debito, aggiungo una sbarra alla prigione. Penso di curare una ferita ferendo a mia volta. **Come se il male potesse essere riparato, cicatrizzato mediante un altro male.** Ma allora saranno non più una, ma due ferite a sanguinare. Il vangelo ci ricorda che noi siamo più grandi della storia che ci ha partorito e ferito, che possiamo avere un cuore di re, che siamo grandi quanto «il perdono che strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio» (Hanna Arendt). Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo: fallo senza aspettare che tutto si verifichi e sia a posto; è il coraggio degli inizi e delle ripartenze, perché **il perdono non libera il passato, libera il futuro.**

Poi l'esigenza finale: **perdonare di cuore...** San Francesco scrive a un guardiano che si lagnava dei suoi frati: **farai vedere negli occhi il perdono.** Non il perdono a stento, non quello a muso duro, ma quello che esce dagli occhi, dallo sguardo nuovo e buono, che ti cambia il modo di vedere la persona. E diventano occhi che ti custodiscono, dentro i quali ti senti a casa. **Il perdonante ha gli occhi di Dio, colui che sa vedere primavera in boccio dentro i miei inverni.**

Padre Ermes Ronchi

Una buona notizia:

la giustizia riparativa, quando la pena apre a un futuro migliore

Debutta a Torino l'iniziativa pilota di giustizia riparativa dei pirati della strada. Si tratta in prevalenza di giovani tra i 20 e i 28 anni condannati per reati stradali (guida in stato di ebrezza, omissione di soccorso...) che diventeranno operatori per la sicurezza dei pedoni.

Il progetto "**Ruote ferme, pedoni salvi**" è il primo in Italia a coinvolgere persone indagate o condannate per aver causato incidenti stradali che si impegneranno in attività di sicurezza per i pedoni. L'iniziativa è nata da un protocollo d'intesa tra la città, l'associazione familiari vittime della strada (AFVS) e il ministero di Grazia e Giustizia.

I giovani coinvolti e precedentemente condannati, ora diventeranno gli angeli custodi dei pedoni. Con questo progetto si vuole anche rafforzare il messaggio di un paese che crede nella **funzione rieducativa della pena**. Sono già stati avviati protocolli analoghi con altre città italiane. In alcuni casi le vittime, o le loro famiglie possono incontrare il condannato, per favorire la piena consapevolezza del danno causato ed offrire l'occasione di chiedere perdono.

In Parrocchia

- è tornato alla casa del Padre, **Fornasier Vittorio**, di anni 72. Porgiamo cristiane condoglianze alla moglie e ai familiari che assicuriamo della nostra preghiera.
- Abbiamo suonato le campane a festa per la nascita di **Elia Moro**, figlio di Erik e Sara Lenardon e per **Davide Pagnucco** figlio di Alessandro e Esmeralda Silani. Ringraziamo il Signore per il dono di questi bimbi! Tanti auguri ai neonati e ai genitori e nonni!
- **Battesimo di D'Andrea Eva** il 24 sett. alla messa delle 10.00
- Con grande gioia annunciamo il matrimonio di due coppie residenti a San Martino e formuliamo tanti auguri, sostenuti dalla preghiera fraterna
 - Sabato 16 settembre ore 15.00 si sposano **Anna Lenardon e Francesco Piasentin**. Tanti auguri agli sposi!
 - Sabato 23 settembre, ore 16.00 alla chiesa dei SS Giacomo e Filippo si sposano **D'Andrea Flavio e Valente Elena e la loro figlia Petra riceverà il Battesimo**. Auguri!
- Nel corso dei **festeggiamenti dell'8 settembre** sono stati raccolti 1200 euro che saranno devoluti alle **suore di Teresa di Calcutta**. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita delle serate e della festa. Grazie per la generosità.

In diocesi

- Domenica 17 settembre ore 20.30 nel Duomo di S.Marco a Pordenone veglia di preghiera per l'**Apertura del nuovo anno Pastorale** e consegna del Quaderno VII . "Documento preparatorio dell'Assemblea Sinodale Generale (genn.2024)"che contiene tra l'altro i contributi al cammino sinodale emersi negli incontri delle cinque aree diocesane. All'incontro sono invitati i cori di tutte le parrocchie. **I coristi di S.Martino sono invitati a partecipare per dare il proprio contributo ai canti per la celebrazione liturgica.**

Promozione attività del Comune

- farà Tappa anche a S.Martino il primo Festival "Terre del Tagliamento". **Caccia al tesoro per famiglie intitolata il tesoro dei Turchi e il Tagliamento**, con bussola e mappe alla scoperta del territorio del parco fluviale del Tagliamento. Ritrovo in piazza **domenica 24 settembre** ore 9.30. La partecipazione è gratuita ma bisogna prenotarsi, le iscrizioni sono già aperte.
- Questa settimana varie iniziative di informazione prevenzione prevenzione sull'**invecchiamento attivo e di sensibilizzazione sull'Alzheimer** e le demenze (vedi locandina) (continua in pag. 4)